

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3714 del 20/07/2023
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 PARTE II, TIT. III BIS - L.R. 21/04 - RODOLFI MANSUETO SPA - INSTALLAZIONE DI OZZANO TARO, COMUNE DI COLLECCHIO (PR) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3847 del 20/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti LUGLIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018 successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la DDG 129/2022;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, in recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

VISTI ALTRESI':

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);

- Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PRESO ATTO che con Determinazione DET-AMB-2022-3511 del 11/07/2022 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) alla società Rodolfi Mansueto SpA per l’installazione sita in comune di Collecchio, loc. Ozzano, via Mansueto Rodolfi n.3 per l’esercizio dell’attività di cui al punto 6.4/b 2 del D.Lgs.152/06 e smi, all.VIII, parte II, modificata a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs.46/2014:

“Trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: ii) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l’installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all’anno”;

VISTA l’istanza di modifica non sostanziale dell’AIA presentata da Rodolfi Mansueto SpA, per l’impianto in parola, acquisita al protocollo Arpae PG/2023/114840 del 30/06/2023 relativa, in breve, ai seguenti interventi:

- Installazione di un nuovo collettore di distribuzione vapore in centrale termica
- Installazione di un nuovo collettore di distribuzione vapore nel reparto Niro/Asettico
- Inserimento di n° 2 nuovi piani di cernita per sostituzione di impianti obsoleti
- Inserimento di un nuovo impianto di scottatura pomodoro per linea “Ardita” (sostituzione di impianti obsoleti)
- Inserimento di una nuova passatrice per evaporatore T75 (sostituzione di impianti obsoleti)
- Inserimenti di un nuovo impianto di automazione nel reparto di prima lavorazione che andrà a sostituire quello esistente elettromeccanico
- proposta di utilizzo nuovi metodi di campionamento,

ACQUISITI, nel merito, i pareri di:

- Arpae, APAO, Serv. Territoriale di Parma, con prot.PG/2023/123507 del 14/07/2023
- AUSL, con prot. PG/2023/122568 del 13/07/2023

EVIDENZIATO che per gli aspetti relativi la proposta di nuovi metodi di campionamento rispetto a quelli attualmente inseriti nell’AIA vigente, Arpae APAO ST di Parma ha dichiarato che “In merito alla richiesta di

inserire metodi analitici alternativi a quelli stabiliti in AIA, si comunica che tale aspetto sarà oggetto di una distinta valutazione” a seguito di approfondimenti tecnici;

tutto ciò visto, preso atto e considerato

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE l’AIA vigente, ai sensi dell’art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis di cui al provvedimento DET-AMB-2022-3511 del 11/07/2022 in capo alla società Rodolfi Mansueto SpA per l’installazione sita in comune di Collecchio (PR), loc. Ozzano, Via Mansueto Rodolfi n.3 nel rispetto delle condizioni espresse nei pareri allegati e citati in premessa:
 - Arpae, APAO, Serv. Territoriale di Parma, con prot.PG/2023/123507 del 14/07/2023
 - AUSL, con prot. PG/2023/122568 del 13/07/2023
2. **DI ESCLUDERE DALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE l’approvazione dei metodi di campionamento alternativi proposti, in quanto saranno oggetto di ulteriore nota a seguito degli approfondimenti tecnici che svolgeràà Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma;**
3. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte dell’atto di AIA vigente;
4. DI STABILIRE INOLTRE CHE il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
5. DI INVIARE il presente atto al SUAP Unione Pedemontana Parmense per i successivi atti e adempimenti di competenza;
6. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell’Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;
7. DI INFORMARE CHE:

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Serv.Territoriale di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo endoprocedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- la responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.
- la presente autorizzazione include n. 2 allegati:
 - Arpae, APAO, Serv. Territoriale di Parma, con prot.PG/2023/123507 del 14/07/2023
 - AUSL, con prot. PG/2023/122568 del 13/07/2023

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Collecchio
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif.Prot.Arpae n.PG/2023/114840 del 30/06/2023
Pratica Sinadoc n° 23317/2023

inviata con *pec interna*

Arpae ER
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Apao Parma

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs.152/2006 e s.m.i, parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-octies - L.R. 21/2004 e s.m.i.
- Società Rodolfi Mansueto SpA – Installazione IPPC in comune di Collecchio, loc. Ozzano (PR). Procedura di riesame dell’AIA - Comunicazione di modifica non sostanziale.
Relazione tecnica.

Dalla valutazione della domanda di modifica trasmessa dalla Ditta in oggetto (acquisita con prot. PG/2023/114840 del 30/06/2023) è emerso che la richiesta si riferisce alla

- Installazione di un nuovo collettore di distribuzione vapore in centrale termica
- Installazione di un nuovo collettore di distribuzione vapore nel reparto Niro/Asettico
- Inserimento di n° 2 nuovi piani di cernita per sostituzione di impianti obsoleti
- Inserimento di un nuovo impianto di scottatura pomodoro per linea “Ardita” (sostituzione di impianti obsoleti)
- Inserimento di una nuova passatrice per evaporatore T75 (sostituzione di impianti obsoleti)
- Inserimento di un nuovo impianto di automazione nel reparto di prima lavorazione che andrà a sostituire quello esistente elettromeccanico;
- Sostituzione di un trasformatore in olio (senza PCB) in cabina elettrica n. 1 con nuovo in resina di pari potenzialità più efficiente
- Sostituzione di 2 vecchi compressori per aria compressa con uno nuovo più efficiente
- Dismissione del gruppo elettrogeno a gasolio collegato alle emissioni E54 ed E55
- Sostituzione dell’attuale manto di copertura del comparto “ex Barilla” con contestuale installazione di impianto fotovoltaico di potenza pari a 498,1 kWp
- Adeguamento ai nuovi limiti previsti dal D.Lgs. 183/17 con sostituzione già per la campagna 2023 del bruciatore presente sul generatore di vapore collegato all’emissione E8A.

In merito alla richiesta di inserire metodi analitici alternativi a quelli stabiliti in AIA, si comunica che tale aspetto sarà oggetto di una distinta valutazione.

Con la presente si prende atto di quanto comunicato e si allega il capitolo C 2.2 Energia e D 2.5 Emissioni in atmosfera opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in **grassetto**.

rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

tecnico incaricato: Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

2.2 Energia

Azienda si approvvigiona di energia elettrica in parte da gestore della rete elettrica e in parte la autoproduce, essendo dotata di **2 impianti fotovoltaici di potenza nominale di picco pari rispettivamente circa 928,28 kWp, e 498,1 kWp**

l'energia termica utilizzata è prodotta da caldaie alimentate a gas metano, che producono vapore tecnologico, utilizzato nelle varie fasi della produzione (pelatura, scottatura, concentrazione, sterilizzazione, pastorizzazione e confezionamento a caldo e in asettico). Il gas metano è utilizzato principalmente per la produzione di vapore e il riscaldamento ambientale.

Ad ora i principali parametri utilizzati per valutare la situazione energetica dell'impianto sono il consumo specifico di energia elettrica e di energia termica, in funzione del prodotto finito; entrambi sono espressi in GJ/t. Nel corso degli ultimi due anni di validità dell'AIA tali indicatori non si sono modificati in modo significativo, poichè all'aumento dei consumi, infatti, ha corrisposto un aumento significativo della produzione. Nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, è stato introdotto un unico indicatore del consumo specifico di energia, che considera il consumo di energia finale (en.elettrica + en.termica) in relazione al tasso di attività (materie prime o prodotti lavorati).

	2019	2020
Energia termica su prodotto finito [GJ/t]	2.87	2.70
Energia elettrica su prodotto finito [GJ/t]	0.46	0.42

D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

ESSICCAZIONE POLVERE

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E05	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	-	8	37	-	-	-	
E05a	Essiccazione concentrato di pomodoro a rulli (M5)	-	8	37	-	-	-	
E31	Impianto Niro	max. 23000	24	200	Materiale particellare	10	Ciclone separatore	Annuale
E52	Pompa a vuoto e insaccaggio polvere (M52)	max. 2000	24	200	Materiale particellare	10	Filtro a tasca	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 Pa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 14/07/2023 18:30:05 PG/2023/0123507

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)		Periodicità Monitoraggi
						da subito		
E32	Generatore aria calda (M32)	1.136 kW	24	200	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	250 70	200 entro il 31/12/2030 -	Annuale
E01	Generatore di vapore (M4)	11.160 kW	24	270	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	180 70	già adeguato -	Annuale In continuo
E07	Generatore di vapore (M7)	10.470 kW	24	80	Ossidi di Azoto Monossido di	250 70	200 entro il 31/12/2022 -	Annuale In continuo

					Carbonio			
E08	Generatore di vapore (M8)	11.600 kW	24	80	Ossidi di Azoto	250	200 entro il 31/12/2023	Annuale In continuo
					Monossido di Carbonio	70	-	
E08 A	Generatore di vapore (M8A)	10.470 kW	24	80	Ossidi di Azoto	200	-	Annuale In continuo
					Monossido di Carbonio	70	-	

valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati 273K e 101.3 kPa.

valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 14/07/2023 18:30:05 PG/2023/0123507

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni 01-07-08-08A-32 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 68 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:
per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

LINEA VASI/BOTTIGLIE/SCATOLE

	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E09	Rosolatori verdure Pot.200 KW (M9)	max 10 000	8	40	-	-	-	-
E12	Pastorizzatore vasi pieni (M12)	max 6 000	8	40	-	-	-	-

limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 Pa.

valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

LINEA SUGHI E CONDIMENTI

Emissione	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E37	Riempimento sacchetti in asettico (M37)	max 1 000	24	30	Sostanze acide	5	-	-
E59	Pelatrice meccanica (nuova emissione)	max 2200	in emergenza		-	-	-	-

	(M58)							
E30	Pastorizzatore scatole strini (M30)	max 50	24	40	-	-	-	-
E57	Pastorizzatore Linea Ardita (M56)	-	24	60	-	-	-	-
E58	Scottatrice linea polpa estrusa (M57)	max 2 200	24	50	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 Pa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

OFFICINA

	Macchine e/o Linee Convogliate	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/ann]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E48	Officina meccanica	max 1 500	1	24	Materiale Particellare	10	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 Pa.
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Periodicità Monitoraggi
E47	Caldaia decompressione metano (M47)	74 kW	24	220	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	-

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa
Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

E53	Gruppo elettrogeno a gasolio	80 kW	1	260	Materiale-Particellare	130	
					Ossidi di Azoto	4000	-
					Monossido di Carbonio	650	
E54	Gruppo elettrogeno a gasolio	55 kW	1	260	Materiale-Particellare	130	
					Ossidi di Azoto	4000	-
					Monossido di Carbonio	650	
						-	
E55	Gruppo elettrogeno a gasolio	55 kW	1	260	Materiale Particellare	130	
					Ossidi di Azoto	4000	-
					Monossido di Carbonio	650	
						-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Per gli impianti afferenti le emissioni E53-54-55, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei limiti a disposizione degli organi di controllo.

Sono altresì presenti:

- 10 torri di raffreddamento e 6 ricambi d'aria naturali identificati con le sigle: E10 – E11 – E15 – E15a – E16 – E16a – E17 – E18 – E 19 – E19a – E20 – E20°– E40 – E41, E49g1, E49g2;
- 5 generatori di aria calda a metano identificati con le sigle da E43 a E46 e E6.

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Al fine di prevenire le emissioni di odori, deve essere predisposto, attuato e regolarmente riesaminato nell'ambito

del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori che includa :

- un protocollo contenente azioni e scadenze;
- un protocollo di monitoraggio degli odori; potrà essere integrato da una misurazione/stima dell'esposizione agli odori o da una stima dell'impatto degli odori;
- un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio, in presenza di rimostranze;
- un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso ad identificare la o le fonti, misurarne/valutare l'esposizione, caratterizzare i contributi delle fonti ed attuare misure di prevenzione e/o riduzione.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di

emissione	supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particolare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO _x) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 14/07/2023 18:30:05 PG/2023/0123507

	elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)

Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015

(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente

utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alle caratteristiche dell'emissione.

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;

altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo-

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Materiale Particellare	1200	Kg/anno
Monossido di carbonio (CO)	8650	Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2)	26 500 000	Kg/anno
Ossidi di Azoto (NOx)	21300	Kg/anno
Sostanze acide	4	Kg/anno

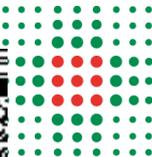
Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attività Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionepedemontana.
pr.it

ARPAE (Agenzia Prevenzione
Ambiente energia Emilia Romagna)
PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: PRATICA N. 1013/2023 AIA RODOLFI MANSUETO S.P.A.

In riferimento all'istanza di Modifica Non Sostanziale dell' A.I.A. della Ditta Rodolfi Mansueto S.p.A. sita in Comune di Collecchio, loc. Ozzano Strada Qualatico 14 pervenuta in data 04.07.2023 ns. prot. 45985, valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che le modifiche proposte riguardano i seguenti interventi, anche preliminari e propedeutici all'annuale campagna di lavorazione del pomodoro:

- Installazione di un nuovo collettore di distribuzione vapore in centrale termica
- Installazione di un nuovo collettore di distribuzione vapore nel reparto Niro/Asettico
- Inserimento di n° 2 nuovi piani di cernita per sostituzione di impianti obsoleti
- Inserimento di un nuovo impianto di scottatura pomodoro per linea "Ardita" (sostituzione di impianti obsoleti)
- Inserimento di una nuova passatrice per evaporatore T75 (sostituzione di impianti obsoleti)
- Inserimenti di un nuovo impianto di automazione nel reparto di prima lavorazione che andrà a sostituire quello esistente elettromeccanico
- Sostituzione di un trasformatore in olio (senza PCB) in cabina elettrica n. 1 con nuovo in resina di pari potenzialità più efficiente
- Sostituzione di 2 vecchi compressori per aria compressa con uno nuovo più efficiente
- Dismissione del gruppo elettrogeno a gasolio collegato alle emissioni E54 ed E55
- Sostituzione dell'attuale manto di copertura costituito da una lastra di alluminio e da lastre di cemento-amianto, con nuovo manto in pannelli sandwich sul comparto "ex Barilla" pari a circa 4500 mq sul quale sarà contestualmente installato un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a 498,1 kWp
- Adeguamento ai nuovi limiti previsti dal D.Lgs. 183/17 con sostituzione già per la campagna 2023 del bruciatore presente sul generatore di vapore collegato all'emissione E8A
- Comunicazione della tabella delle metodiche utilizzate dal Laboratorio di riferimento (Alfa Solutions Spa) come alternative/aggiuntive rispetto a quelle proposte da ARPAE e presenti attualmente nell'atto per alcuni parametri relativamente alle acque di scarico



valutato che le modifiche proposte non comporteranno impatti significativi e negativi sull'ambiente circostante e non si avranno modifiche della capacità produttiva installata, si esprime parere igienico sanitario favorevole alle modifiche proposte con le seguenti prescrizioni:

- la rimozione dei materiali contenenti amianto dovrà essere effettuata da Ditta abilitata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 256 del D.Lgs. 81/08 s.m.i "Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto" in materia di tutela dei lavoratori e del D.M. 06/09/94 che detta "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto".

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.